



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**MNIC80200G**

**I. C. CERESARA**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

    Competenze chiave europee 4

Risultati legati alla progettualità della scuola 6

    Obiettivi formativi prioritari perseguiti 6

Prospettive di sviluppo 8



---

## Contesto

---

L'Istituto Comprensivo di Ceresara opera nei territori di Ceresara, Casaloldo, Piubega e Gazoldo degli Ippoliti, comuni fino a pochi decenni fa ad economia agricola, oggi interessati dall'espansione dell'artigianato, della piccola e media industria in particolare nel settore tessile (Distretto della Calza), dell'industria metallurgica (Marcegaglia) e in misura minore, del terziario. Il territorio dei quattro comuni presenta caratteri di omogeneità per quanto riguarda occupazione, reddito, tenore di vita (mediamente di buon livello), strutture economiche e tessuto socio-demografico, anche se negli ultimi due anni risente della crisi che colpisce il nostro Paese ed in generale l'Europa e si assiste al presentarsi di situazioni di povertà dovute al massiccio utilizzo della misura della cassa integrazione e della mobilità che hanno prodotto un abbassamento del reddito medio familiare. Tuttavia, la maggior parte delle famiglie crede nell'azione educativa della scuola e collabora concretamente con i docenti. Lo sviluppo rapido, la forte mobilità demografica, i nuovi modelli di vita e di lavoro hanno prodotto cambiamenti ed hanno progressivamente modificato il tessuto sociale del territorio. La popolazione scolastica dell'Istituto comprensivo è costituita da bambini/e e ragazzi/e provenienti dal territorio di competenza delle Amministrazioni Comunali di Ceresara, Casaloldo, Piubega e Gazoldo degli Ippoliti distribuiti nelle fasce d'età riferibili ai tre ordini di scuola: 3?5 anni (infanzia), 6?10 anni ( primaria), 11?13 ( Secondaria 1° grado presente solo a Ceresara, Piubega e Gazoldo degli Ippoliti). L'intensificarsi del fenomeno migratorio ha significativamente inciso sulla composizione della popolazione scolastica facendo aumentare, in tutti i plessi e ordini, il numero degli alunni stranieri.

## Popolazione scolastica

### Opportunità

Confronto e arricchimento reciproco tra le varie realtà territoriali e socio-culturali. La scuola rappresenta un possibile veicolo di opportunità culturali puntando all'equità. La presenza di varie etnie rappresenta un elemento di arricchimento culturale del contesto sociale.

### Vincoli

L'Istituto è ubicato su quattro comuni e ciò rende necessario avere rapporti con interlocutori diversi per l'organizzazione ed il buon funzionamento della scuola. Ciò determina anche scelte diverse nell'ambito dell'erogazione dei fondi per il diritto allo studio. Il contesto socio-culturale delle famiglie si colloca ad un livello medio-basso con differenziazioni sulle varie scuole. Nell'istituto è presente una percentuale di alunni stranieri. Molti possiedono livelli critici nella conoscenza della lingua italiana. E' stato avviato un sistema di monitoraggio delle pratiche inclusive che sarà attivato a partire dal prossimo anno scolastico. Lo stato socio-economico e culturale si attesta ad un livello medio-basso, con richiesta di attenzione in alcune realtà comunali rispetto ad altre. Le famiglie straniere non sono solitamente integrate nel nuovo tessuto socio-culturale e ciò rappresenta un limite, che comporta il rischio di emarginazione. Il rapporto studenti- insegnanti appare adeguato, anche se risulta superiore alla media regionale.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il tessuto produttivo rappresenta una opportunità di arricchimento dell'Offerta Formativa sfruttandone le peculiarità culturali ed educative connesse. La scuola ha tenuto conto di questa realtà progettando e/o attivando percorsi educativi ambientali e visite sul territorio. Si sono attivate collaborazioni e reti di scopo per intraprendere percorsi di conoscenza e laboratori esperienziali specifici. Sui territori sono presenti varie realtà associative in parte integrate nell'Offerta formativa. Gli EE.LL. collaborano fattivamente ed economicamente alla realizzazione dell'Offerta formativa recependo le richieste della Scuola.

### Vincoli

Il tessuto produttivo è caratterizzato dalla forte presenza di attività agricole ed in secondo luogo industriali (tessile e metallurgico) e artigianale. La percentuale delle famiglie immigrate supera la media regionale e si aggira attorno al 17%. La presenza di realtà scolastiche su più Comuni rappresenta fonte di arricchimento ma anche potenziale rischio di disomogeneità e differenza di opportunità educative.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Gli edifici risultano adeguati riguardo alla normativa sicurezza. Le strutture scolastiche, anche di non recente costruzione, hanno caratteristiche di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale e piacevolezza. Tutte le scuole sono dotate di cortili e hanno a disposizione strutture sportive. Tutte le strutture presentano spazi adibiti a laboratorio, anche se non sempre in misura sufficiente; in particolare i plessi delle scuole primarie e secondarie posseggono laboratori di informatica, artistici e musicali. Le amministrazioni comunali contribuiscono in maniera considerevole all'arricchimento dell'offerta formativa dell'istituto attraverso i piani per il diritto allo studio.

### Vincoli

La presenza di edifici di vecchia costruzione comporta limiti strutturali e spaziali che incidono negativamente sull'organizzazione delle attività didattiche. I Comuni stanno provvedendo al rilascio delle certificazioni. L'RSPP, in collaborazione con la Responsabile della Sicurezza di Istituto, ha richiesto a Comuni di competenza, il rilascio dei certificati inerenti la sicurezza degli edifici. Alcuni Comuni hanno già rilasciato la documentazione necessaria. La situazione è costantemente monitorata. Si segnala la carenza di spazi laboratoriali, scientifici e biblioteche, e polifunzionali sufficientemente ampi. In alcuni plessi si rileva la necessità di migliorare la dotazione degli arredi. Non è presente uno spazio adeguato ad accogliere l'imponente archivio cartaceo dell'istituto. I plessi dei quattro comuni non sono collegati agevolmente tra loro da servizio di trasporto pubblico in particolare il comune dove ha sede la direzione centrale dell'IC non è collegato agli altri tramite mezzi pubblici. Il personale impegnato su più plessi dell'istituto deve necessariamente spostarsi con mezzi propri.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Adottare criteri condivisi per la valutazione delle competenze chiave europee.	Aver realizzato rubriche condivise per la valutazione delle competenze chiave europee in almeno 4 competenze.

#### Attività svolte

1°Attività: "Perfezionare strumenti comuni di progettazione."

L'obiettivo dell'attività era favorire una pianificazione disciplinare didattica e metodologica, che sia condivisa e documentata in modo diffuso, secondo il criterio della circolazione delle buone prassi, mediante l'elaborazione e documentazione per ogni plesso e ordine di scuola di almeno un progetto condiviso dai consigli di classe e dal team docente dell'istituto su competenze chiave e di cittadinanza.

2°Attività: "Creare prove di realtà su competenze chiave e di cittadinanza"

L'obiettivo dell'attività era uniformare tra le classi dello stesso ordine la valutazione degli esiti in merito alle competenze

chiave e di cittadinanza mediante la strutturazione di prove di realtà comuni per classi parallele nella scuola primaria e secondaria finalizzate a valutare le competenze chiave europee; partendo da individuare una competenza focus condivisa da valutare e 3 competenze correlate, il lavoro è stato svolto in gruppi di lavoro per classi parallele nell'anno scolastico 2019/20 con incontri mensili.

3°Attività: Promuovere percorsi di formazione dei docenti sulla valutazione per competenze e su tecniche relazionali, mediante:

l'organizzazione di un corso di formazione all'interno dell'I.C. sulle pratiche dialogiche tra componenti scolastiche: personale scolastico, componente genitoriale, alunni.

La partecipazione dell'I.C. alle reti di ambito e di scopo in relazione al piano di formazione sui temi afferenti gli obiettivi prioritari: didattica inclusiva, valutazione e tecniche comunicative., 1°Attività: "Perfezionare strumenti comuni di progettazione."

L'obiettivo dell'attività era favorire una pianificazione disciplinare didattica e metodologica, che sia condivisa e documentata in modo diffuso, secondo il criterio della circolazione delle buone prassi, mediante l'elaborazione e documentazione per ogni plesso e ordine di scuola di almeno un progetto condiviso dai consigli di classe e dal team docente dell'istituto su competenze chiave e di cittadinanza.

#### Risultati raggiunti

All'inizio dell'anno scolastico 2019/20 risultava che l'I.C. aveva adottato criteri condivisi per la valutazione relative alla convivenza civile (comportamento) ma non per la valutazione delle altre competenze chiave europee.

Al termine dell'anno scolastico 2021/22 il numero di progetti elaborati e documentati condivisi dai Consigli di classe e dal team docente dell'I.C. inerenti le competenze chiave e di cittadinanza sono stati:

2 condivisi da tutto l'I.C. per tutti gli ordini:

Green school e l'Orto

2 condivisi da tutte le classi della Scuola Secondaria:

Giornata dell'acqua e un poster per la Pace



Ogni gruppo di lavoro per classi parallele ha strutturato una prova di realtà per classi parallele inerente la valutazione della:

- 1 - competenza alfabetica funzionale
- 2- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- 3- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- 4- competenza in materia di cittadinanza,
- 5- competenza imprenditoriale

Hanno partecipato ad almeno un corso di formazione inerente l'area valutazione per competenze e tecniche relazionali più dell'80% dei docenti in servizio nell'I.C. nell'arco del triennio 2019/22

L'I.C. ha quindi raggiunto i risultati attesi avendo strutturato prove di realtà con annesse rubriche valutative per classi parallele inerente la valutazione di almeno 4 competenze chiave europee. I risultati sono stati raggiunti in tempi molto prolungati per l'emergenza COVID che ha richiesto una riorganizzazione del lavoro programmato da incontri in "presenza" a in "streaming" e tutte le attività sono state conformate ad una didattica a distanza.

Quindi il percorso di miglioramento si ritiene concluso su questo triennio.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

IndicatoreB-SchedaCompitodiRealtà.docx.pdf



## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

##### Attività svolte

Le attività svolte sono state strutturate al fine di sviluppare comportamenti responsabili inerenti la sostenibilità ambientale mediante l'acquisizione della consapevolezza che i problemi ambientali (degrado ambientale, cambiamenti climatici, crisi energetiche, distribuzione ineguale delle risorse) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione fra nazioni e cittadini in quanto siamo tutti cittadini del mondo. Tutte le attività svolte hanno richiesto una partecipazione attiva degli alunni in ogni fase, dalla conoscenza degli eventi naturali coinvolti mediante la metodologia flipped classroom alla realizzazione di prodotti e all'elaborazione dati da presentare agli eventi territoriali nonché all'attività operative di messa a punto e manutenzione di spazi orto con report annessi. Le metodologie utilizzate nelle varie fasi di lavoro sono state: EAS; Videolezioni, Cooperative learning, classi aperte, lavoro in piccoli gruppi; attività laboratoriali, incontri su Meet con esperti. Settore infanzia Il Filo rosso delle Scuole dell'Infanzia è stato IN & OUT (outdoor education) per la triennalità 2019-22 I percorsi e le attività svolte sono confluite nella partecipazione ai seguenti eventi o progetti:  
Giornata dell'acqua-Fiumi di Primavera  
Green School-Terract  
Percorso Area Parchi del Parco del Mincio con partecipazione al Concorso di Sistema Parchi "Territorio, una scuola a cielo aperto"  
Partecipazione della scuola dell'infanzia al bando Chiarini con il progetto Una scuola a cielo aperto  
Partecipazione della scuola dell'infanzia con tre video ( Un'avventura con Teddi tra cielo e terra; memory di Teddi; gioco di Teddy) al bando della Fattoria Scaldasole  
Progetto musicale della scuola dell'infanzia "Suoni in natura "con Felice Piazza: ritmi e sonorità sull'acqua, l'aria, la terra e la luce prodotte con strumenti musicali e materiali di recupero  
-Ecolandia: progetto didattico sulle regole dell'ecologia e sulla raccolta differenziata (scuola dell'Infanzia)  
- Progetto Pianeta Terra: laboratorio con Damiana Gatti con la realizzazione di disegni tondi (la terra), mandala e land-art in giardino; uso di creta e materiali naturali come rametti, foglie, sassi, paglia, ecc. per creare una mini terra. Creazione di un personaggio da inserire dentro la mini terra. (Scuola dell'infanzia)  
Progetti di educazione ambientale in collaborazione con esperti dell'oasi le Bine  
Orto a scuola  
Progetti Globe: Idrosfera-Pedosfera-Biosfera-Atmosfera  
Campagna Caccia alle Microplastiche

##### Risultati raggiunti

Realizzazione di elaborati relativi al percorso ambientale effettuato presentati ad eventi sul territorio, quale "Giornata dell'Acqua" a Mantova con riconoscimento e ringraziamenti dal LABTER-CREA Rete locale di Scuole, GLOBE Italia Rete nazionale di Scuole, Associazione GLOBE ITALIA APS e Deakin



University per i meravigliosi contributi, che hanno fatto scattare la scintilla per questa edizione davvero globale (<https://www.globeitalia.it/index.php/gma2022>) ; Certificazione Green School Mantova di livello B per tutte le classi dell'I.C dei tre ordini di scuola.

Partecipazione delle classi della scuola Secondaria al Concorso di Sistema Parchi "Territorio, una scuola a cielo aperto" con selezione dell'elaborato ECOBURATTINI ALLA RISCOSSA realizzato dai ragazzi di una classe della Scuola Secondaria tra i vincitori del concorso con il premio MENZIONE SPECIALE della categoria BOY AND GIRL.

Partecipazione della scuola dell'infanzia al bando Chiarini con il progetto Una scuola a cielo aperto con menzione della giuria

Partecipazione della scuola dell'infanzia con tre video ( Un'avventura con Teddi tra cielo e terra; memory di Teddi; gioco di Teddy) a.s.2021-22 e con il video "Vivere green" al bando della Fattoria Scaldasole con un attestato di vincita per due annualità consecutive

Molti video e la documentazione di vari progetti sono visibili sul sito dell'I.C. in Spazio Infanzia

Realizzazione degli orti a scuola

Acquisizione di comportamenti eco-solidali a scuola e in famiglia che si manifestano in azioni concrete.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

EvidenzaProgettiAmbientali.pdf





---

## Prospettive di sviluppo

---

L'I.C. ha attivato nel triennio 2019/22 azioni inerenti il raggiungimento della priorità relativa ai risultati a distanza : "Ridurre le differenze in matematica nei risultati della Prova Invalsi tra le classi quinte primaria e le classi in entrata (seconda primaria) e in uscita (terza secondaria)". L'I.C. non è riuscito a raggiungere il traguardo relativo a tale priorità : " Limitare le differenze in matematica nei risultati delle prove Invalsi di tutte le quinte della scuola primaria a non più del -5% della media nazionale " (traguardo raggiunto in 3 classi su 5). L'I.C. decide quindi di riconfermare le priorità relative ai risultati nelle prove standardizzate nazionali per il successivo triennio. Il raggiungimento di tale traguardo è stato penalizzato dalle difficoltà di rendere incisive le azioni formative messe in atto dalla scuola a causa dell'emergenza COVID.